



Fiom Cgil Roma e Lazio

Roma, 23 ottobre 2019

Il 25 ottobre saremo in piazza per lo sciopero delle partecipate del Comune di Roma

Il 25 ottobre ci sarà lo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori delle partecipate di Roma per richiedere servizi adeguati alle esigenze della città e dei cittadini romani, il mantenimento delle stesse aziende pubbliche e il rispetto delle professionalità e delle attività dei lavoratori.

Proprio lo stato delle aziende e il loro continuo degrado, sono i principali motivi per cui, sotto la spinta di interessi perversi e deteriori, potrebbero portare qualcuno ad immaginare che solo il privato possa gestire e risolvere gli annosi problemi, derivanti anche dalla gestione delle precedenti giunte, delle aziende partecipate e la gestione dei servizi ai cittadini.

Noi siamo convinti al contrario della necessità del mantenimento in capo al pubblico di questi servizi centrali per la città di Roma e del fatto che, se ben gestite, possano sicuramente migliorare tutti i livelli di servizio e generare risultati positivi, anche in termini economici, per il Comune di Roma.

Solo l'apertura di un serio confronto da parte del Comune di Roma con i lavoratori e le loro rappresentanze che parta dagli oggettivi limiti dimostrati sinora nella gestione di queste aziende da parte degli attuali amministratori e dall'indirizzo politico che gli è stato assegnato, potrà determinare un miglioramento e una risoluzione delle enormi problematiche attuali.

Le proposte del sindacato vanno in questa direzione e debbono essere discusse al più presto recuperando i ritardi e le contraddizioni di un'amministrazione comunale che finora ha deciso in perfetta solitudine e senza tenere conto del punto di vista dei lavoratori e delle loro rappresentanze e dei cittadini romani.

Per questo saremo in piazza il 25 ottobre prossimo insieme a tutte le lavoratrici e ai lavoratori delle società partecipate.

Fabrizio Potetti
segretario generale Fiom Roma e Lazio